

Sfilate e carri, il Carnevale è romano

Gioia grande per adulti e bambini in Centro: in via Nazionale una distesa di coriandoli

Valeria Arnaldi

Carri allegorici, maschere e cavalli. Domenica "grassa" e colorata, ma soprattutto a misura di bambino, ieri, per il carnevale romano, che sin dal mattino ha percorso la città con più sfilate in costume. L'area tra piazza della Repubblica e via Nazionale si è trasformata in un vero e proprio teatro per spettacoli all'aperto con saltimbanchi, trampolieri, mangiafuoco e

artisti di strada, oltre alle maschere, anche del pubblico, e a carri allegorici nella maxi-parata "I colori di re carnevale".

Maschere in festa e corteo pure in via Tiburtina per il Gran Carnevale Romano Metropolitanano, a piazza Santa Maria Liberatrice, a Testaccio, e a piazza Venezia, Fori Imperiali e

Colosseo con i colori del carnevale latinoamericano. Decisamente diverso ma non meno affollato il corteo

Pony in Maschera, che ha portato baby-cavaliere a sfilare tra piazza Augusto Imperatore, via del Corso e il vero cuore della quinta edizione del carnevale romano, piazza del Popolo, arena dei numerosi spettacoli in programma. Qui, anche giochi, mostre, spettacoli e perfino ludi per piccoli giocatori.

La follia, nel vero senso del termine, dei festeggiamenti ha contagiato i musei, con gli spettacoli dello Yorick

festival, dedicato al fool appunto, da Shakespeare in poi. Parola d'ordine, divertimento, per piccini certo, ma anche per grandi. E il programma continua oggi, in attesa di esplodere

per martedì grasso. Proseguono gli appuntamenti in piazza del Popolo, tra mostre, arte equestre e spettacoli.

Nel pomeriggio, l'anteprima assoluta dello spettacolo "Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie", con **Edoardo Syllos Labini**, e in se-

rata lo spettacolo multimediale "Benvenuti alla Porta del Tempo", che ha come voce narrante Alessandro Benvenuti. Poche ore al gran finale di martedì, con giochi, artisti di strada, cavalieri, butteri, proiezioni, lo spettacolo "Cordoba equestre" e la ricostruzione della macchina pirotecnica barocca Sole a Vista, creazione secentesca di Elpidio Benedetti. Esplosivo rimando al prossimo anno.

Dodici giorni di eventi per ricordare l'attore Sordi, via ai festeggiamenti

Una grande mostra al Vittoriano, proiezioni, concerti e tante sorprese audio e video, ma soprattutto cittadine, tra strade, musei e perfino metrò. Roma si prepara a festeggiare il decennale della morte di Alberto Sordi, con un fitto programma di appuntamenti di 12 giorni che coinvolgerà più zone della città e diverse fasce di pubblico, dagli adulti fino a raggiungere i bambini, per trasmettere loro la memoria - e il mito - di Sordi. Protagonista il rapporto tra l'attore e la città in un trionfo di quella romanità che Sordi stesso ha contribuito ad esaltare e perfino costruire. Un viaggio tra ricordi e documenti, anche inediti, esposti, diffusi e raccontati, fino ad arrivare alla cerimonia ufficiale di inaugurazione della strada a lui intitolata, nel cuore di Villa Borghese, in direzione della Casa del Cinema. **(V. Arn.)**



UNA FESTA PER TUTTI
Le immagini della sfilata di ieri in via Nazionale e per le vie del centro (foto Toiati)

